



MOZ
000049

MOZIONE

Oggetto: Attivazione di un percorso legislativo volto all'istituzione del Servizio Civile Obbligatorio

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

PREMESSO CHE

- per quanto riguarda il servizio civile in Lombardia, gli strumenti di cittadinanza attiva per la formazione di donne e uomini consapevoli, partecipi, responsabili, solidali e per l'investimento della comunità sulle giovani generazioni sono la Leva Civica Volontaria Regionale ed il Servizio Civile Universale;
- la Leva Civica Volontaria Regionale rappresenta lo strumento di Servizio Civile proprio di Regione Lombardia ed è definita dalla legge regionale n. 33/2014, e, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, è finalizzata, in particolare, a favorire: i valori della solidarietà sociale e il dovere di concorrere al progresso materiale e spirituale della società; le azioni formative e innovative per la crescita umana e professionale dei giovani, attraverso la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali; la collaborazione fra soggetti pubblici e privati e lo sviluppo dei servizi rivolti alla comunità;
- la Leva Civica Volontaria Regionale, inoltre, realizza tali finalità *«attraverso l'attuazione di progetti di assistenza e servizio sociale, di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale, di promozione e organizzazione di attività educative, culturali, sportive, di economia solidale e di protezione civile»*;
- il Servizio Civile Universale, che a sua volta si svolge su base volontaria ed è stato istituito a livello nazionale con la legge 6 marzo 2001 n. 64, si propone di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese, rappresentando al contempo un'occasione

di crescita personale per i giovani, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva ed uno strumento prezioso per aiutare le fasce più deboli della società;

- le aree di intervento previste dal Servizio Civile Universale sono: l'assistenza, la protezione civile, l'ambiente, il patrimonio artistico e culturale, l'educazione e promozione culturale ed il servizio civile all'estero;
- il Servizio Civile Universale si pone altresì gli obiettivi di: concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari; favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale; promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli; partecipare alla salvaguardia e tutela del patrimonio della Nazione, con particolare riguardo ai settori ambientale, storico-artistico, culturale e della protezione civile; contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero;

PREMESSO INOLTRE CHE

- sono ammessi a partecipare alla selezione per i progetti di Leva Civica Volontaria Regionale i cittadini italiani o degli Stati aderenti all'Unione europea e i cittadini extra comunitari con regolare permesso di soggiorno, residenti in Lombardia da almeno due anni e di età compresa tra i diciotto e ventotto anni;
- i percorsi di Leva Civica Volontaria Regionale hanno, di norma, una durata pari a dodici mesi e garantiscono al partecipante un rimborso spese di € 433,80 mensili per 30 ore settimanali di servizio – tale importo viene comunque riparametrato nel caso di progetti con minore impegno settimanale di servizio;
- sono ammessi a svolgere il Servizio Civile Universale, su base volontaria, senza distinzioni di sesso, i cittadini italiani, i cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età;
- i giovani accedono al Servizio Civile Universale tramite apposito bando, promosso dal Dipartimento Ministeriale della Gioventù, dove vengono inseriti i progetti in cui è possibile presentare la domanda di candidatura direttamente agli enti gestori; i percorsi di Servizio Civile Universale hanno, di norma, una durata compresa tra gli otto ed i dodici mesi e garantiscono al partecipante, oltre alla partecipazione ad attività formative definite dai

progetti, ad un rimborso spese di € 14,46 giornalieri, per un totale di € 433,80 lordi mensili;

CONSIDERATO CHE

- per quanto concerne il Servizio Civile Universale ricorre la possibilità che i giovani volontari possano prestare la propria attività anche presso «enti e amministrazioni operanti all'estero, nell'ambito di iniziative assunte dall'Unione Europea, nonché in strutture per interventi di pacificazione e cooperazione fra i popoli, istituite dalla stessa UE o da organismi internazionali operanti con le medesime finalità ai quali l'Italia partecipa»;
- in tal caso, la sede di realizzazione, il settore di intervento (ricompreso in particolare nelle aree di: formazione in materia di commercio estero, cooperazione, interventi peacekeeping, interventi ricostruzione post conflitto, interventi a seguito di calamità naturali, sostegno comunità di italiani all'estero, assistenza, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale e eventuali altri ambiti indicati nella scheda progettuale), gli obiettivi specifici, le attività dei volontari, i requisiti aggiuntivi (quali, ad esempio, la conoscenza della lingua ed il titolo di studio), sono tutti specificati nella scheda progettuale;
- tale Servizio dura comunque per un totale di dodici mesi come il Servizio Civile effettuato sul territorio nazionale, ma prevede una permanenza all'estero di almeno sette mesi;
- per i volontari impegnati nella realizzazione di progetti di Servizio Civile all'estero, in aggiunta all'assegno mensile di 433,80 euro spettanti ai volontari in servizio civile in Italia, è prevista una indennità giornaliera, che sarà corrisposta per il periodo di effettivo servizio all'estero, differenziata in base al criterio del "costo paese" in cui i volontari sono impegnati;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il Ministro dell'Interno Matteo Salvini, negli ultimi mesi, ha più volte caldeggiato il ripristino della leva militare obbligatoria per i giovani di età compresa tra i diciotto ed i ventotto anni [fonte: Corriere della Sera edizione online https://www.corriere.it/politica/18_agosto_12/salvini-ritorno-leva-obbligatoria-chi-o-contro-lui-9612d5b2-9e00-11e8-89df-b6a0ee1ba25d.shtml]
- la Regione Veneto, attraverso l'Assessore regionale per la Protezione civile Gianpaolo Bottacin (primo firmatario), ha inoltre depositato una proposta di legge statale in cui si

promuove l'istituzione del servizio civile o militare obbligatorio, quale modalità di difesa civile e militare dello Stato, della durata di otto mesi per ragazzi e ragazze tra i 18 e i 28 anni [fonte: Regione Veneto – https://www.regione.veneto.it/web/guest/comunicati-stampa/dettaglio-comunicati? spp_detailId=3111849]

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a farsi promotori di un percorso volto alla stesura di una risoluzione condivisa con il Consiglio regionale che, accogliendo tutte le premesse fin qui riportate, preveda, anche tramite gli strumenti legislativi a disposizione, l'istituzione di un Servizio Civile Obbligatorio, rivolto a giovani donne e giovani uomini, di età compresa tra i 18 ed i 28 anni, retribuito, compatibile con i percorsi scolastici ed accademici dei partecipanti, della durata totale di sei mesi (di cui tre svolti in Lombardia e tre svolti in un Paese dell'Unione europea) e che comporti un'esperienza civica di lavoro in particolare nei settori dell'istruzione, dell'ambiente, della sanità e dell'educazione civica, sociale e culturale.

Milano, 5 settembre 2018

Niccolò Carretta

Elisabetta Strada

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 10:25
DEL 6.09.2018
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE